

## **C11859 - F2i SGR-IREN/IREN AMBIENTE**

Provvedimento n. 24150

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 19 dicembre 2012;

SENTITO il Relatore Professore Carla Bedogni Rabitti;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione di F2i SGR e IREN S.p.A., pervenuta in data 11 dicembre 2012;

CONSIDERATO quanto segue:

### **I. LE PARTI**

1. F2i SGR S.p.A. è la società di gestione dei fondi comuni chiusi di investimento riservati ad investitori qualificati denominati "F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture" e "F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture", che detengono partecipazioni in società operanti nelle autostrade, nelle energie rinnovabili, nella distribuzione di gas, nel servizio idrico, nella gestione aeroportuale e nelle telecomunicazioni, nonché nel settore ambientale e dei rifiuti.

Soci e finanziatori di F2i sono un gruppo di banche ed istituti finanziari e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ognuno con una quota di capitale intorno al 15%. F2i non è soggetto al controllo di nessuno dei suoi azionisti (c.d. *shifting majority*).

Il fatturato consolidato di F2i nel 2011 è stato pari a 458 milioni di euro.

2. IREN Ambiente S.p.A. ("IAM") è una società operante nel trattamento e smaltimento dei rifiuti, nella generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili o assimilabili e nella produzione di biogas.

IAM fa parte del Gruppo IREN, attivo nei settori della produzione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale, della gestione integrata delle risorse idriche, del teleriscaldamento/teleraffrescamento, dei servizi di gestione calore, dei servizi ambientali, della gestione dell'illuminazione pubblica e dei servizi funerari e cimiteriali, in particolare in Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna.

IREN è controllata congiuntamente dai Comuni di Torino, Genova e Reggio Emilia<sup>1</sup>. Il 36% circa del capitale di IREN è detenuto da Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. - controllata pariteticamente dai Comuni di Torino e Genova -, l'8,4% circa dal Comune di Reggio Emilia, il 6,6% dal Comune di Parma, l'8,5% da vari Comuni delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza e il rimanente da investitori istituzionali, finanziari e *retail*.

Nel 2011 il fatturato consolidato del gruppo IREN è stato pari a 3,5 miliardi di euro circa.

### **II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

3. L'operazione in esame consiste nell'acquisto del 49% del capitale di IAM da parte di F2i.

4. IAM sarà soggetta al controllo congiunto di F2i ed IREN, in quanto il Business Plan quinquennale della società dovrà essere concordato dalle Parti e ogni decisione che modifichi tale Piano - con particolare riferimento all'importo degli investimenti e a specifiche misure di redditività di IAM - non potrà essere presa senza il voto favorevole di almeno uno dei Consiglieri di Amministrazione nominati da F2i.

### **III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE**

5. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo congiunto di una impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 474 milioni di euro.

### **IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE**

6. La concentrazione in esame riguarda il settore della gestione dei rifiuti, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o assimilabili e la produzione di biogas.

7. Stante l'attuale specializzazione produttiva di F2i e delle sue società controllate, le uniche aree di sovrapposizione tra le imprese Parti della concentrazione riguardano la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nei mercati della generazione e vendita all'ingrosso di energia elettrica della macrozona Nord e della Sardegna sia F2i che IAM

---

<sup>1</sup> [Cfr. provv. n. 20018 del 25 giugno 2009, C10108 – Iride/Enia, in Boll. n. 25/09.]

detengono comunque quote trascurabili. L'operazione non darà quindi luogo a conseguenze di rilievo sul piano concorrenziale, dal momento che prevalentemente determinerà l'entrata di F2i in settori nei quali attualmente non opera.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*RobertoChieppa*

IL PRESIDENTE  
*Giovanni Pitruzzella*